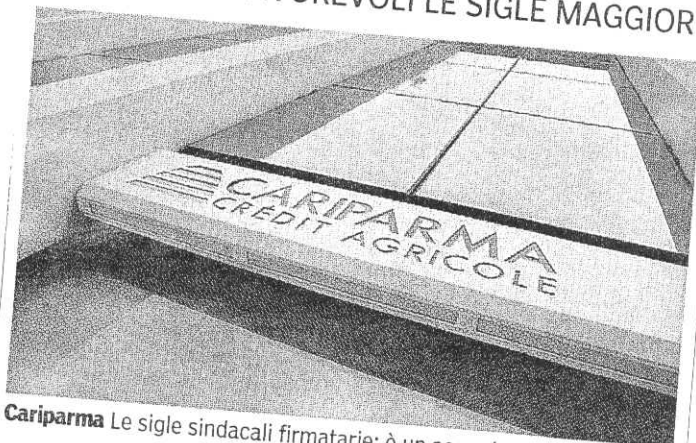


CONTRATTO FAVOREVOLI LE SIGLE MAGGIORI



Cariparma Le sigle sindacali firmatarie: è un accordo rilevante.

Cariparma: firmato il nuovo integrativo aziendale

È stato firmato nei giorni scorsi il rinnovo del contratto integrativo aziendale in Cariparma. «L'accordo è la chiara dimostrazione della possibilità di far banca in modo sostenibile, migliorando i propri conti e consolidando le politiche redistributive e di welfare per i lavoratori - fa sapere la Fiba Cisl, firmataria dell'intesa insieme a Fabi e Uilca -. Oggi il gruppo può contare su un Tier 1 pari a 8,7% e su Tier Total pari a 10,2% e un profilo di liquidità migliorato di ulteriori 2 miliardi. Una crescita continua e sostenibile che ha consentito di chiudere il contratto integrativo aziendale con un premio aziendale medio di 2.000 euro, il miglioramento della previdenza complementare con un maggior investimento sui più giovani (dal prossimo primo luglio la contribuzione aziendale minima verrà portata al 3% e dal 1/1/12 al 3,50%) e senza trascurare il personale a maggior anzianità, il for-

te aumento dell'assistenza sanitaria (passata da 585 a 700 euro), solo per citare alcuni passaggi».

Secondo i sindacati che hanno firmato, «l'accordo raggiunto con l'azienda è particolarmente rilevante e dimostra la possibilità di essere altamente competitivi, aumentare la produttività e la redditività, tutelare e accrescere l'occupazione, distribuire equamente i risultati reddituali».

Non sono di questo avviso Dircredito, Fisac-Cgil, Sinfub, Ugl-credito che in una nota rimarcano che «gli eccellenti di Cariparma sono da anni eccellenti e questo soprattutto per la professionalità e l'impegno dei suoi dipendenti. I lavoratori sono però sempre stati ricompensati con una ingiustificata e miope gestione normativa ed economica, accompagnata da asfissianti pressioni commerciali e da un generale deterioramento delle condizioni di lavoro». ♦